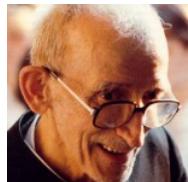


La Chiesa (14)



La Chiesa mistero e sacramento (2)

2. La Chiesa sacramento.

Mistero e sacramento sono quasi sinonimi. La Chiesa è *veluti sacramentum* (*LG*) – come, quasi un sacramento, vale a dire un sacramento nel senso più generale.

Misterion = sacramentum (ut nobis notum faceret sacramentum voluntatis sua, Ef 1,9).

L'oikonomia del misterion è dispensatio sacramenti absconditi a saeculis in Deo (Ef 3,9).

La Chiesa non è sacramento nel medesimo preciso senso dei sette sacramenti secondo il Concilio Tridentino. La Chiesa è sacramento in un altro senso affine – *veluti* – nel senso più largo. Tutta la Chiesa nella sua intera struttura, composizione e vita è in Cristo come un sacramento, ha una caratteristica, un'indole sacramentale. Tutta la Chiesa è visibile segno e strumento della grazia e della salvezza. Il sacramento dice appunto la presenza storica della grazia, in forma sensibile, visibile, in un certo senso pubblica, offerta a tutti “*Signum visibile gratiae invisibilis*” (S. Agostino). È segno e strumento efficace della grazia per la salvezza e santificazione non solo di qualche individuo, ma è presenza totale e sociale in forme sensibili della salvezza di tutti. “È veramente la totalità delle forme sensibili nelle quali la venuta storica di Dio a noi per la nostra salvezza durevolmente esiste nel mondo” (Congar). La Chiesa è la definitiva ed irrevocabile Presenza di Dio e della sua grazia sulla terra nella storia umana. È il grande segno, è quasi la forma corporale che la grazia di Dio ha preso tra noi, considerata nella sua totalità e universalità. Due le componenti essenziali di questa sacramentalità ecclesiale: a) segno visibile, non solo spirituale ma pienamente umano; b) l'efficacia nell'ordine spirituale della santificazione e della comunicazione di vita divina mediante il Cristo. È il segno che ricorda e rievoca la Passione e Redenzione di Cristo operata nel passato: in tal modo la pone presente tra noi, indicandoci come segno per il futuro la trasformazione gloriosa alla quale efficacemente ci avvia tutti senza eccezione. È per tutti gli uomini – universale -: dove vive la Chiesa, dove essa esiste – esistenza dinamica – là è presente la grazia che salva.

Non solo una parte specifica della Chiesa o solo alcune azioni in essa sono sacramento universale, bensì tutto il corpo ecclesiale, tutta la comunione dei fedeli, tutto il Popolo di Dio ed in esso ogni fedele sia laico sia della gerarchia secondo il suo modo o funzione (*LG* 48, *GS* 45).

La sacramentalità della Chiesa è fondamento dell'attività missionaria. Come sacramento è da Cristo inviata nel mondo.

La Chiesa è sacramento in senso più largo dei sette, ma anche in un senso più radicale e primario.

Primordiale = priorità della sacramentalità della Chiesa che si esprime e si concretizza nei sette, ma più largamente anche in tutta l'azione e in tutta la vita della Chiesa che è sacramento generale.

Radicale = in essa hanno la radice i segni sacri nel senso più particolare. È protosacramento. La sacramentalità della Chiesa riafferma il cristocentrismo di tutta l'ecclesiologia. Tutto proviene da Cristo, dalla sua umanità crocefissa e glorificata.

Questo articolo è stato pubblicato domenica 6 marzo 2011, alle ore 08:00 e classificato in [50° anniversario](#), [Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed [RSS 2.0](#)([Cosa significa?](#)) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.